

# RELAZIONE

## CINQUETTI – SPERONE CINQUETTI

### Data della relazione

18/05/2025

### Accesso stradale

Da Pinerolo (TO) prendere la SP167. Superare san Pietro val Lemina e quindi l'abitato di Sarea. Proseguire sempre lungo la strada che diventa stretta fino a raggiungere e superare la località Talucco. Raggiungere poco oltre un bivio e prendere la strada verso sinistra in direzione Crò. Superare alcuni tornanti fino a incontrare un ampio parcheggio sulla sinistra in corrispondenza di un pianoro (possibile lasciare l'auto). Proseguire lungo la strada raggiungendo subito oltre un bivio. Proseguire brevemente dritti (indicazioni per il rifugio Melano) fino al termine della strada asfaltata (parcheggiare con criterio lato strada).

### Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire lungo la mulattiera in falso piano in direzione del rifugio Melano, casa Canada. Raggiungere brevemente un gruppo di case, superarle e proseguire dritti lungo il sentiero raggiungendo brevemente una mulattiera sulla destra in corrispondenza di un incrocio. Continuare sostanzialmente dritti lungo la mulattiera in discesa (primo tratto un po' ripido) fino a raggiungere un bivio con un sentiero. Prendere il sentiero verso destra (indicazioni per rifugio Melano) fino a raggiungere il rifugio (30min).

Dal lato destro del rifugio (viso all'entrata), prendere il sentiero più basso che costeggia le pareti ignorando il sentiero alto con indicazioni per le strutture più vicine. Seguire la traccia in falso piano fino a raggiungere l'indicazione per il torrione Cinquetti sulla sinistra. Prendere la vaga traccia su sfasciumi in diagonale verso destra, superare una valletta e raggiungere brevemente l'attacco (nome alla base; 10min; 40min)

### Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii

### Note tecniche

- difficoltà: V/S2/I
- lunghezza: 200m (7L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1100m
- discesa: a piedi
- primi salitori: Burdino, Cinquetti (anni '30)

### Periodo consigliato

Primavera e autunno

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Relazione

La via attacca al all'estremità sinistra dello sperone. Nome alla base

- L1 Risalire lungo lo spigolo fino al termine del piccolo torrione. Passare sulla struttura successiva e proseguire sostanzialmente dritti superando un tratto più verticale. Sostare poco sopra su ampio ripiano (25/30m; IV-).
- L2 Spostarsi a destra della sosta alla base dell'evidente diedro fessurato. Risalire la struttura e, al termine, spostarsi a destra. Salire facilmente dritti fino alla sosta (15/20m; IV+).
- L3 Salire facilmente in diagonale verso destra lungo una specie di rampa fino a raggiungere la sosta in corrispondenza di una cengia erbosa (15/20m; II+).
- L4 Salire dritti sopra la sosta superando il diedrino con fessura. Al termine del tratto verticale, salire in leggera diagonale verso destra quindi dritti dove la parete è più verticale. Raggiungere una fessura diagonale verso destra e seguirla quindi attraversare verso destra stando sotto il tratto aggettante di parete. Raggiungere brevemente la sosta sotto un tetto (25/30m; V).
- L5 Spostarsi a destra della sosta su piccola cengia e quindi salire tornando leggermente verso sinistra. Superare una placchetta delicata sfruttando la fessura della parete a sinistra. Traversare quindi verso destra fino al termine del tratto aggettante dove si trova una sosta. Continuare facilmente dritti fino alla successiva sosta in corrispondenza di un gradone (25/30m; V).
- L6 Rimontare il gradone. Salire dritti ad un ampio e corto diedro. Risalirlo quindi proseguire in leggera diagonale verso destra fino ad una sosta sotto un tettino. Traversare verso destra sfruttando una vaga cengetta fino alla sosta su comodo ripiano (45/50m; IV-).
- L7 Salire dritti sopra la sosta sfruttando il diedro fessurato. Seguire la struttura che poi prosegue in leggera diagonale verso sinistra fino alla sosta (10/15m; IV+).

Dalla sosta finale scendere sul versante opposto. Raggiungere brevemente alcune catene e, al termine, proseguire lungo la traccia verso sinistra fino a tornare al sentiero che costeggia le pareti.

## Note

Interessante salita su roccia sempre ottima e ben protetta a fix. Possibile unire L2 e L3 ma attenzione agli attriti.